

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 7 giugno 2017 - n. 6692

Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013 e ssmmii

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- la legge regionale 28 Settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 18 aprile 2012, n. 7 «Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione»;
- la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 21 «Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà»;
- la legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 «Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;
- la d.g.r.n. X / 6185 dell'8 febbraio 2017 «Criteri generali per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013 e ssmmii - (a seguito di parere della commissione consiliare)»

Considerato che la suddetta delibera regionale prevede:

- la definizione dei contratti e degli accordi di solidarietà e indica le modalità per l'accesso ai contributo regionale;
- la modalità di riparto delle risorse indicate nella legge regionale 21/2013 tra contratti di solidarietà e accordi aziendali di solidarietà;
- la modalità di riparto tra risorse da destinare alle imprese e le risorse da destinare a favore della riqualificazione dei lavoratori;
- il ruolo di ARIFL nel procedimento istruttorio e nell'erogazione delle risorse regionali per le finalità del suddetto provvedimento;

Considerato che il contributo regionale, previsto nel citato documento, è così ripartito:

- a) una quota a titolo di incentivo erogata direttamente all'impresa per la realizzazione di un progetto aziendale;
- b) una quota per percorsi di riqualificazione professionale connessi al progetto aziendale erogata direttamente a soggetti accreditati regionali alla formazione;
- c) una quota a titolo di indennità di partecipazione connessa a percorsi di riqualificazione di cui sopra erogata al lavoratore;

Considerato che:

- per le agevolazioni di cui ai punti a) e b) occorre fare riferimento al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- per le agevolazioni di cui al punto c) non rileva ai fini degli aiuti in quanto rivolta a persone fisiche;

Dato atto che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; (scelta facoltativa meno restrittiva).

Dato atto che le agevolazioni non saranno erogate:

- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una de-

cisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;

- ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente

Visto l'art. 6 della l.r. 21/2013 che stabilisce che le spese derivanti dalla presente legge sono determinate con la legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari nell'ambito delle disponibilità delle risorse a bilancio;

Preso atto che, con legge regionale n. 44/2015 «Bilancio previsione 2016-2018», le risorse stanziare per l'anno 2016 relative ai contributi per il sostegno agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013, ammontano ad euro 700.000,00;

Preso atto del resoconto mensili presentato da ARIFL circa il monitoraggio dei contributi mensilmente erogati connessi alla gestione dell'Avviso approvato con d.d.u.o. 4766 del 5 giugno 2014;

Dato atto che le risorse disponibili per l'erogazione dei suddetti contributi, così come determinato con d.g.r.n. 6185 dell'8 febbraio 2017, ammontano a:

- euro 700.000,00, già trasferite ad ARIFL con d.d.u.o. 12984 del 6 dicembre 2016 sul capitolo 15.03.104.10706 «Contributi per il sostegno agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013» per l'erogazione dei contributi connessi alla gestione del presente provvedimento;
- euro 1.648.371,47 quali risorse disponibili – alla data del 30 aprile 2017 - residue degli stanziamenti derivanti dalla gestione di ARIFL dell'Avviso approvato con d.d.u.o. 4766 del 5 giugno 2014, al netto della conclusione degli adempimenti da esso derivanti di cui:
 - € 208.400,51 residuati dai Contratti di Solidarietà di tipologia «A»;
 - € 1.439.970,96 residuati dai Contratti di Solidarietà di tipologia «B».

Dato atto, altresì, che:

- ai sensi del co. 2 dell'art. 6 della l.r. 21/2013 le risorse disponibili sono così ripartite:
 - il 60% ai contratti di solidarietà;
 - il 40% agli accordi di solidarietà.
- altre risorse potranno essere integrate da successivi finanziamenti da parte di Regione Lombardia, come previsto dalla l.r. 21/2013 e ss.mm.ii.

Ritenuto, in base a quanto espresso, di affidare ad ARIFL il procedimento istruttorio, di concessione ed erogazione delle risorse regionali per le finalità del suddetto provvedimento e il controllo ai fini del reg. (UE) 1407/2013;

Acquisito nella seduta del 16 maggio 2017, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'allegato F) della d.g.r. 3839 del 14 giugno 2015;

Vista la comunicazione del 12 maggio 2017 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato F della d.g.r.n. 6000 del 19 dicembre 2016;

Visti altresì:

- il decreto legge 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, pro-

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

roga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;

- la legge 57/2001 ed il recente d.m. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016 del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Dato atto che, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di demandare al dirigente pro tempore dell'Ufficio Imprese e Mercato del Lavoro di ARIFL gli adempimenti in materia di BDA sopra richiamati;

Ritenuto, pertanto, di approvare in coerenza con quanto disposto con n. X / 6185 dell'8 febbraio 2017 di cui in premessa, l'Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013 e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013 e ssmmii
- Allegato 2. Domanda di finanziamento
- Allegato 3. Scheda progetto aziendale
- Allegato 4. Scheda di progetto di riqualificazione professionale
- Allegato 5. Prospetto economico
- Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato in 'de minimis'
- Allegato 7. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato 8. Atto di adesione
- Allegato 9. Domanda di liquidazione operatore
- Allegato 10. Domanda di liquidazione azienda
- Allegato 11. Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza «Deggendorf»
- Allegato 12. Dichiarazione per la ritenuta del 4% e detraibilità IVA
- Allegato A. Istruzioni peR la compilazione delle dichiarazioni «de minimis»
- Allegato B. Modulo richiesta di accesso agli atti

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi di avvio della X Legislatura, e precisamente:

- d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento organizzativo 2013», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Visto il d.d.g. del 6 febbraio 2017, n. 1192 di assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2017/2019 ai dirigenti delle Unità Organizzative Della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

DECRETA

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare in coerenza con quanto disposto con n. X/6185 dell'8 febbraio 2017 di cui in premessa, l'Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013 e ssmmii e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013 e ssmmii
- Allegato 2. Domanda di finanziamento

- Allegato 3. Scheda progetto aziendale
- Allegato 4. Scheda di progetto di riqualificazione professionale
- Allegato 5. Prospetto economico
- Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato
- Allegato 7. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato 8. Atto di adesione
- Allegato 9. Domanda di liquidazione operatore
- Allegato 10. Domanda di liquidazione azienda
- Allegato 11. Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza «Deggendorf»
- Allegato 12. Dichiarazione per la ritenuta del 4% e detraibilità IVA
- Allegato A. Istruzioni pe la compilazione delle dichiarazioni «de minimis»
- Allegato B. Modulo richiesta di accesso agli atti

2. di approvare della scheda informativa tipo ai sensi della d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre che le risorse disponibili per l'erogazione dei suddetti contributi, così come determinato con d.g.r. n. 6185 dell'8 febbraio 2017, ammontano a:

- euro 700.000,00, già trasferite ad ARIFL con d.d.u.o. 12984 del 6 dicembre 2016 sul capitolo 15.03.104.10706 «Contributi per il sostegno agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013» per l'erogazione dei contributi connessi alla gestione del presente provvedimento;
- euro 1.648.371,47 quali risorse disponibili - alla data del 30 aprile 2017 - residue degli stanziamenti derivanti dalla gestione di ARIFL dell'Avviso approvato con d.d.u.o. 4766 del 5 giugno 2014, al netto della conclusione degli adempimenti da esso derivanti di cui:
 - € 208.400,51 residuati dai Contratti di Solidarietà di tipologia «A»;
 - € 1.439.970,96 residuati dai Contratti di Solidarietà di tipologia «B».

4. di stabilire che:

- ai sensi del co. 2 dell'art. 6 della l.r. 21/2013 le risorse disponibili sono così ripartite:
 - il 60% ai contratti di solidarietà;
 - il 40% agli accordi di solidarietà.
- altre risorse potranno essere integrate da successivi finanziamenti da parte di Regione Lombardia, come previsto dalla l.r. 21/2013 e ss.mm.ii.

5. prevedere che la concessione e l'erogazione del contributo per la parte di incentivo all'impresa (a) e percorsi di riqualificazione professionale (b) sarà attuata nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

6. attestare che la concessione e l'erogazione del contributo per la parte di indennità di partecipazione (a) non rileva ai fini degli aiuti in quanto rivolta a persone fisiche;

7. di affidare ad ARIFL i procedimenti di istruttoria, concessione ed erogazione delle risorse regionali e gli obblighi relativi al Registro Nazionale Aiuti (R.N.A.) e alla Banca Dati Agevolazioni (B.D.A.) per le finalità del suddetto provvedimento e il controllo ai fini del reg. (UE) 1407/2013;

8. di demandare ad ARIFL la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet www.regione.lombardia.it e sul sito internet www.arifl.it.

Il dirigente
Giuseppe Di Raimondo Metallo

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017**INDICE****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

1. Finalità dell' Avviso
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
4. Soggetti destinatari
5. Soggetti gestori
6. Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

7. Caratteristiche del finanziamento
 - a. Aiuti di Stato
8. Progetti finanziabili
9. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
 - a. Progetti aziendali
 - b. Progetti di riqualificazione professionale dei lavoratori
 - c. Indennità di partecipazione

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

10. Presentazione delle domande
11. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
12. Istruttoria 13
 - a. Modalità e tempi del processo
 - b. Verifica di ammissibilità delle domande
 - c. Valutazione delle domande
 - d. Integrazione documentale
 - e. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
13. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - a. Adempimenti post concessione
 - b. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - c. Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - c.1) Fase di rendicontazione del progetto di riqualificazione
 - c.2) Fase di rendicontazione del progetto aziendale e dell'indennità di partecipazione
 - d. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

14. Obblighi dei soggetti beneficiari
15. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
16. Proroghe dei termini
17. Ispezioni e controlli
18. Monitoraggio dei risultati
19. Responsabile del procedimento
20. Trattamento dei dati personali
21. Pubblicazione, informazioni e contatti
22. Diritto di accesso agli atti
23. Definizioni e glossario
24. Allegati
25. Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**1. Finalità dell' Avviso**

La Regione Lombardia adotta il presente Avviso al fine di garantire un sostegno alle aziende, ai lavoratori e alle lavoratrici interessati da sospensioni lavorative a seguito di sottoscrizioni di contratti o accordi aziendali di solidarietà, quali strumenti finalizzati alla salvaguardia o

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

all'ampliamento del livello occupazionale. Tale finalità è perseguita attraverso il sostegno al reddito dei lavoratori e l'incentivo alle aziende. Ai sensi della L.R. 21/2013, come modificata dall'art. 10, comma 18, della L.R. n. 22 dell'8 agosto 2016, si definiscono:

- "Contratti di Solidarietà": i contratti di solidarietà stipulati per l'accesso al trattamento di CIGS ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 21 del D.Lgs. 148/2015.
- "Accordi di Solidarietà": gli accordi collettivi aziendali stipulati per l'accesso all'assegno di solidarietà ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 148/2015.

2. Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato in
- G.U.U.E. L. 352 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime "de minimis";
- il D.Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 e ssmm "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la legge regionale 12 aprile 2012 n. 7 "Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione";
- la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 21 "Misure a favore dei contratti e degli accordi sindacali di solidarietà";
- la legge regionale 8 agosto 2016 n. 22 "Assessment al Bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali";
- il D.D.U.O. 4766 del 5.6.2014 "Avviso per il sostegno ai Contratti di Solidarietà di cui alla l.r. 21/2013"
- la D.G.R. n. X/6185 dell'8 febbraio 2017 recante: "Criteri generali per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà in attuazione della L.R. 21/2013 e ssmmii - (a seguito di parere della commissione consiliare)".

3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente avviso:

- Le **aziende** o gli enti che svolgono attività economiche, anche se non iscritti in Camera di Commercio, di seguito denominate semplicemente "aziende" che abbiano:
- almeno un'unità operativa attiva nella regione Lombardia;
- stipulato o rinnovato un Accordo o un Contratto di Solidarietà a decorrere dall'11 agosto 2016 (data di entrata in vigore della legge regionale n. 22/2016), che preveda una riduzione (media) dell'orario di lavoro pari ad almeno il 40 per cento del loro normale orario lavorativo, il cui periodo di sospensione lavorativa non sia già terminato al momento della presentazione della domanda.
- stipulato o rinnovato un'intesa sindacale aziendale che preveda espressamente la partecipazione al presente Avviso, sulla base dei criteri definiti in seguito;
- ottenuto (almeno in fase consuntiva) l'autorizzazione all'Accordo o al Contratto di Solidarietà, dagli specifici Enti preposti previsti dalla normativa statale.

Sono escluse le aziende che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

- Soggetti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli **operatori accreditati**, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della domanda di contributo

4. Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso:

- **Lavoratrici e lavoratori** in forza presso unità produttive localizzate nel territorio della regione interessati da una sospensione dell'orario di lavoro in base ad un Accordo o un Contratto di Solidarietà stipulato o rinnovato a decorrere dall'11 agosto 2016 (data di entrata in vigore della legge regionale n. 22/2016).
- **Aziende** identificate nel precedente punto 3;

5. Soggetti gestori

In attuazione della legge regionale 22/2016 e della Dgr 6185/2017, l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (di seguito ARIFL) attua le procedure relative all'istruttoria delle domande pervenute e nella conseguente erogazione dei contributi di cui al presente Avviso.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per l'erogazione dei suddetti contributi, così come determinato con D.G.R. n. 6185 dell'8 febbraio 2017, ammontano a:

- Euro 700.000,00, già trasferite ad ARIFL con D.D.U.O. 12984 del 6 dicembre 2016 sul capitolo 15.03.104.10706 "Contributi per il sostegno agli accordi di solidarietà in attuazione della l.r. 21/2013" per l'erogazione dei contributi connessi alla gestione del presente provvedimento;
- Euro 1.648.371,47 quali risorse disponibili - alla data del 31 maggio 2017 - residue degli stanziamenti derivanti dalla gestione di ARIFL dell'Avviso approvato con D.D.U.O. 4766 del 5.6.2014, al netto della conclusione degli adempimenti da esso derivanti di cui:
 - o € 208.400,51 residuati dai Contratti di Solidarietà di tipologia "A";
 - o € 1.439.970,96 residuati dai Contratti di Solidarietà di tipologia "B".

Altre risorse potranno essere integrate da successivi finanziamenti da parte di Regione Lombardia, come previsto dalla L.R. 21/2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi del co. 2 dell'art. 6 della l.r. 21/2013 le risorse disponibili sono così ripartite:

- il 60% ai contratti di solidarietà;
- il 40% agli accordi di solidarietà.

Con successivo provvedimento del dirigente competente è possibile rimodulare le rispettive percentuali sulla base dell'andamento della misura.

Ai sensi dell'art. 2 co. 2, la Giunta regionale può attivare, con particolare riguardo agli interventi per la riqualificazione professionale, ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle previste dall'art. 6 della l.r. 21/2013, tenendo conto della finalità e degli eventuali vincoli delle risorse utilizzate.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

7. Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente avviso è finanziato con risorse autonome regionali a fondo perduto.

L'importo complessivo del contributo concesso a ciascuna azienda richiedente, non può eccedere euro 100.000,00 nell'arco di 12 mesi.

Il contributo è così ripartito:

- a) **Il 20% del contributo totale a titolo di incentivo all'azienda** per la realizzazione di un **progetto aziendale**, così come definito nel successivo paragrafo 8;
- b) **L'80% del contributo totale a favore della riqualificazione dei lavoratori da svolgersi** nel periodo di sospensione previsto dal contratto di solidarietà per:
 - **percorsi di riqualificazione professionale** connessi al progetto aziendale;
 - **indennità di partecipazione** connesse ai percorsi di riqualificazione professionale.

L'azienda può espressamente destinare l'intero contributo regionale solo alla riqualificazione professionale contenuta nel progetto di cui al successivo paragrafo 8, purché il progetto stesso dia evidenza delle esigenze formative richieste e del contributo del percorso formativo al rilancio dell'azienda.

a) Aiuti di Stato

Il contributo erogato sulla base del presente Avviso si configura come **"aiuti di Stato"** e deve, quindi, essere erogato nel rispetto della normativa europea in materia.

Si definisce "aiuto di Stato" qualsiasi vantaggio, diretto o indiretto, suscettibile di valutazione economica, selettivo con riferimento ai beneficiari, ed erogato con risorse pubbliche, in modo tale da creare anche potenzialmente un effetto distortivo della concorrenza e un effetto incentivante nelle aziende beneficiarie. In questa definizione rientrano, quindi, anche i contributi regionali che abbiano per oggetto la copertura parziale di una o più spese che in caso contrario l'azienda beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività.

L'assegnazione di risorse finanziarie relative al contributo a titolo di incentivo per l'azienda e ai percorsi di riqualificazione è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato in G.U.U.E. L. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime "de minimis" ed in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Le agevolazioni relative all'indennità di partecipazione non rilevano, invece, ai fini degli aiuti in quanto rivolta a persone fisiche.

Possono beneficiare del suddetto contributo erogato a valere sul presente Avviso le aziende operanti in tutti i settori economici ad eccezione di quelli specificatamente indicati nell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1407/2013¹.

Le soglie indicano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto, in tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile l'esercizio finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce il bilancio), quello in corso e i due precedenti. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

La definizione di "impresa unica" è contenuta nel regolamento 1407/2013, articolo 2, comma 2:

Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

¹ L'art. 1 del regolamento definisce il campo di applicazione del regime di aiuti. Gli aiuti si applicano alle aziende di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
 left. a) aiuti concessi a aziende attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 left. b) aiuti concessi a aziende attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 left. c) aiuti concessi a aziende operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 i) quando l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle aziende interessate;
 ii) quando l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 left. d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 left. e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

Inoltre, le risorse finanziarie di cui al presente avviso non sono erogate ad aziende che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui all'art. 3 comma 2 del REG (UE) n. 1407/2013, nessuna agevolazione potrà essere concessa.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi (Reg UE n. 1407/2013, art. 3 comma 8)

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione (Reg. UE n. 1407/2013, art. 3 comma 9).

8. Progetti finanziabili

Il presente Avviso promuove **progetti** che prevedono:

a) **PROGETTI AZIENDALI** in cui siano previsti uno o più dei seguenti interventi:

- **Forme innovative di organizzazione aziendale** finalizzate al rilancio ai sensi dell'art. 17 quinquies della L.R. n. 22/2006.
- **Misure di responsabilità sociale** dell'azienda finalizzate al mantenimento dell'occupazione (welfare aziendale), ivi compresa la concessione di voucher/benefit ai lavoratori.
- **Trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo** ai sensi del comma 3 bis dell'art. 41 del D.Lgs. 148/2015.

b) **PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE** dei lavoratori connessi ai progetti aziendali - di cui al punto precedente - da svolgersi:

- durante il periodo di vigenza dell'Accordo o del Contratto di Solidarietà e non oltre i 12 mesi dall'accoglimento della domanda.
- nel periodo di sospensione previsto dal contratto di solidarietà fuori dal normale orario di lavoro, a meno che durante tali orari, i lavoratori interessati non risultino sospesi in attuazione del Contratto di Solidarietà.

Non è ammessa la formazione per conformarsi alla normativa nazionale e regionale obbligatoria in materia di formazione, quale ad esempio:

- Formazione in ambito sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008.
- Aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, collegio o Albo professionale per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012).
- Formazione e aggiornamento obbligatori per le "professioni/figure regolamentate/ abilitanti".

Non è ammesso, per l'intero progetto o per parti di esso, l'utilizzo né della modalità FAD (Formazione a Distanza) né della modalità e-learning.

La progettazione delle azioni formative, ivi compreso l'eventuale rilascio della certificazione finale, dovranno rispettare le prescrizioni di cui al D.D.U.O. 12453/2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

I progetti dovranno articolarsi in una o più azioni, esclusivamente di tipologia formativa, e dovranno indicare, pena l'inammissibilità:

➤ Informazioni generali

- **Titolo progetto**
- **Anagrafica Soggetto Attuatore**
- **Numero partecipanti coinvolti**
- **Numero azioni formative previste**
- **Obiettivi del progetto** che l'azienda intende perseguire con le attività formative previste dal progetto.
- **Analisi dei fabbisogni formativi.**

➤ Per ogni azione formativa prevista dal progetto

- **Il numero di partecipanti:** è possibile indicare un numero massimo di 10 allievi per azione formativa.

Ogni lavoratore potrà partecipare a più azioni formative diverse tra loro, previste nell'ambito del progetto fino a un massimo di 64 ore.

- **La durata dell'azione formativa**, che deve essere compresa tra le 16 e le 64 ore.
- **Gli obiettivi specifici dell'azione formativa**
- **I contenuti dell'azione formativa**
- **La descrizione della tipologia dei destinatari dell'azione formativa**
- **Le competenze** contenute nel "Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" (DDUO 11809/2015 e ss.mm.ii) cui fanno diretto riferimento le singole azioni.

c) **INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE** riconosciuta ai lavoratori in sospensione che partecipano ai percorsi di riqualificazione professionale.

I percorsi di riqualificazione professionale sono sempre obbligatori e dovranno essere erogati da un Ente che eroga attività di

formazione iscritto alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati (di seguito operatore accreditato).

Al fine della presentazione dei progetti di riqualificazione, l'azienda individua un Operatore accreditato con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della domanda di contributo.

L'Operatore accreditato supporta l'azienda nella definizione di un progetto formativo, dettagliandolo in una o più azioni formative con riferimento al personale destinatario della formazione.

Le aziende possono prendere visione dell'elenco dei soggetti attuatori accreditati nell'elenco pubblicato nel sito della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, www.regione.lombardia.it.

Alla voce *Home - Servizi e informazioni - Enti e Operatori - Istruzione - Accreditamento operatori*, sono riportati i soggetti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati

9. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Ciascuna azienda può presentare una sola domanda di contributo con riferimento ad uno stesso Accordo o Contratto di Solidarietà o sua trasformazione in contratto di solidarietà espansivo.

a) Progetti aziendali

Il contributo a titolo di incentivo all'azienda sarà riconosciuto in percentuale sulla base della somma del contributo erogabile per il *Percorso di riqualificazione professionale* e per l'*Indennità di partecipazione*, secondo la seguente formula:

$$\text{Progetto aziendale} = (\text{Progetto di riqualificazione} + \text{Indennità di partecipazione}) \times 20$$

80

Nel caso di progetti aziendali che prevedono forme innovative di organizzazione aziendale o misure di responsabilità sociale, saranno ammissibili a contributo solo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione della D.g.r. 6185/2017 e fino al termine dell'Accordo o Contratto di Solidarietà.

Nel caso di progetti aziendali che prevedono la trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo, il contributo a titolo di incentivo all'azienda verrà riconosciuto forfettariamente senza giustificativi.

b) Progetti di riqualificazione professionale dei lavoratori

Ai percorsi formativi si applicano, in quanto compatibili, le modalità di progettazione degli avvisi di formazione continua, con particolare riferimento all'Unità di Costo Standard (UCS), attualmente pari ad €/ora 17,35 per ciascun partecipante.

Il preventivo delle singole azioni formative sarà predisposto sulla base dei seguenti dati:

- **Numero ore formazione:** compreso tra 16 e 64
- **Numero partecipanti per azione:** massimo 10
- **Costo ora formazione allievo:** sulla base di una Unità di Costo Standard (UCS) pari a € 17,35²

Ciascun lavoratore coinvolto nella sospensione lavorativa prevista dall'ammortizzatore sociale, può partecipare a diverse azioni formative previste dal progetto di riqualificazione, fino a un massimo di 64 ore nel periodo massimo di 12 mesi di sospensione lavorativa per Accordo o Contratto di Solidarietà, riconosciuta per i contributi regionali.

Ciascun lavoratore può partecipare una sola volta ai progetti di formazione finanziati dalla L.r. 21/2013 e ssmii.

I percorsi di riqualificazione professionale erogati nell'ambito del progetto assolvono gli obblighi di cui all'art. 22 D.Lgs. 150/2015.

c) Indennità di partecipazione

L'indennità di partecipazione è pari al 100% del valore del costo del percorso di riqualificazione professionale per singolo lavoratore, pari dunque a €/ora 17,35. L'ammontare dell'indennità sommata all'importo dell'integrazione salariale nell'intero periodo di durata del contratto o accordo di solidarietà non può superare l'importo della mancata retribuzione corrispondente alle ore di riduzione del proprio orario di lavoro nel medesimo periodo.

I calcoli saranno effettuati sulla base dei dati inseriti nel "**Prospetto economico**", di cui al punto successivo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

10. Presentazione delle domande

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dal 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, utilizzando esclusivamente la modulistica di seguito descritta, da scaricare in formato editabile dalle apposite sezioni dei siti istituzionali di ARIFL e di Regione Lombardia.

L'azienda deve compilare la "**Domanda di contributo**", secondo lo schema di cui **all'allegato 2**, completa di tutti i dati e le informazioni richieste. La domanda deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronicIDentification Authentication and Signature -Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del D.P.R. 642/1972. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione. Si precisa che il pagamento dell'imposta di bollo al momento della presentazione della domanda di finanziamento, potrà essere assolto anche virtualmente, come stabilito dalla vigente normativa.

Alla domanda, pena inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- la **copia dell'accordo collettivo aziendale**, sottoscritto dalle Parti, relativo al contratto di solidarietà o all'accordo di solidarietà o alla trasformazione da contratto di solidarietà difensivo a contratto di solidarietà espansivo, sottoscritti successivamente al 10 agosto 2016 (data di entrata in vigore della L.r. 22/2016);
- il **progetto aziendale**, come precisato al punto 8, secondo lo schema di cui all'**allegato 3**, sottoscritto mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante dell'azienda;
- il **progetto di riqualificazione professionale** destinato alle lavoratrici e ai lavoratori, come precisato al punto 8, sottoscritto mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante dell'Operatore accreditato, secondo lo schema di cui all'**allegato 4**;
- il **Prospetto economico**, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**allegato 5**, nel quale dovranno essere elencati i lavoratori e le lavoratrici, la quota di riduzione oraria prevista nel contratto di solidarietà, la quota di reddito perso, le ore previste per i corsi di riqualificazione a cui parteciperanno;
- l'**Intesa firmata dall'azienda e dalle rappresentanze sindacali** dei lavoratori che prevede espressamente la partecipazione al presente Avviso. L'intesa deve riportare in modo leggibile i nominativi e qualifica dei firmatari sia di parte datoriale che sindacale, nonché i loro indirizzi di posta elettronica;
- la Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**allegato 6**, sottoscritto mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante dell'azienda;

Nel solo caso in cui la domanda di contributo non sia sottoscritta dal Rappresentante aziendale, occorre allegare l'**"Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda"**, sottoscritto mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale rappresentante stesso, unitamente ad una copia di un suo valido documento d'identità con firma visibile, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**allegato 7**.

La domanda corredata dei citati allegati dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: arifi@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Domanda di contributi per Contratti di Solidarietà - (specificando la ragione sociale dell'azienda)".

Per ogni corso di formazione previsto nel progetto di riqualificazione dovrà essere creato un percorso formativo nell'apposita sezione "**offerta formativa**" del sistema informativo Finanziamenti Online (di seguito GEFO) - <https://gefo.servizirl.it/>), all'interno della specifica offerta denominata "**Percorsi di riqualificazione solidarietà - L.r. 21/2013**", specificando le competenze di riferimento e descrivendo i contenuti e l'articolazione del percorso formativo previsto. Si precisa che questa operazione dovrà essere effettuata prima della data di presentazione della domanda di contributo.

Le domande trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente Avviso pubblico non saranno prese in considerazione.

11. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'ammissibilità al contributo delle domande presentate è determinata da una procedura valutativa.

Le domande valutate ammissibili a contributo, ma giunte successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili, saranno indicate come "ammesse e non finanziate" ed eventualmente finanziate in ordine di arrivo nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse.

12. Istruttoria

a) Modalità e tempi del processo

Le domande di contributo saranno valutate in base al loro ordine cronologico di arrivo, determinato dal protocollo di ARIFL, sino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, ARIFL procede alla verifica di ammissibilità e alla valutazione delle domande pervenute.

b) Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande che sarà effettuata in relazione ai requisiti previsti dall'Avviso:

- Tipologia dei beneficiari
- Termini e modalità di presentazione indicate
- Completezza di informazioni e della documentazione richiesta

3 I beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso riceveranno da ARIFL tutte le comunicazioni inerenti il procedimento attivato, agli indirizzi di Posta Elettronica Certificati (PEC) dell'azienda, dell'operatore incaricato alla formazione, oltre agli indirizzi di posta elettronica, anche ordinaria, delle rappresentanze sindacali dei lavoratori che hanno sottoscritto con l'azienda l'intesa di partecipazione al presente avviso, da comunicare ad ARIFL con la domanda di contributo iniziale

- Rispetto dei limiti di importo di finanziamento previsti

Nel caso in cui uno o più requisiti non siano rispettati, ARIFL dichiara l'inammissibilità della domanda al finanziamento.

c) Valutazione delle domande

Un Nucleo di Valutazione, appositamente costituito da 3 componenti individuati con apposito decreto dal Direttore Generale di ARIFL fra dipendenti di Regione Lombardia e di ARIFL, procederà alla valutazione delle domande risultate ammissibili.

La valutazione farà riferimento all'efficacia potenziale degli interventi e alla qualità progettuale, secondo i seguenti criteri di valutazione.

Criterio	Punteggio
Efficacia potenziale dei percorsi formativi di riqualificazione in relazione agli obiettivi del progetto aziendale	50
Qualità progettuale evidenziata tramite la chiarezza espositiva nella descrizione degli obiettivi del progetto aziendale illustrato	50

d) Integrazione documentale

ARIFL si riserva di chiedere eventuali chiarimenti in forma scritta e integrazioni documentali all'azienda sia in fase di verifica di ammissibilità che in fase di valutazione. **L'azienda ha tempo 15 giorni per inviare il materiale integrativo** via PEC, pena l'esclusione della domanda dalle procedure di valutazione.

e) Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Sarà ammesso a finanziamento il solo progetto che avrà raggiunto il punteggio minimo di 60, quale sommatoria dell'efficacia potenziale e della qualità progettuale.

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di contributo, ARIFL approverà con decreto dirigenziale gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione, la concessione del relativo contributo, dettagliando il contributo regionale a titolo di incentivo per l'azienda, il contributo per i percorsi di riqualificazione e il contributo a titolo di indennità di partecipazione ai corsi formativi per i lavoratori.

Gli esiti delle verifiche di ammissibilità e delle valutazioni delle domande saranno pubblicati sul sito istituzionale di ARIFL, www.arifi.it, nell'apposita sezione denominata "Contratti di solidarietà - Pratiche in istruttoria e risorse disponibili".

13. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

a) Adempimenti post concessione

Entro i 30 giorni successivi alla data di emanazione del provvedimento di approvazione, l'azienda deve sottoscrivere l'**Atto di adesione - allegato 8** del presente Avviso.

L'atto di adesione deve essere inviato esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: arifi@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Atto di adesione Contratti di Solidarietà - (specificando la ragione sociale dell'azienda)".

L'azienda deve terminare il progetto aziendale entro il termine dell'Accordo o Contratto di Solidarietà.

Entro i 60 giorni successivi alla data di emanazione del provvedimento di approvazione, l'Operatore accreditato deve avviare almeno una delle azioni previste dal percorso di riqualificazione sul sistema informativo GEFO.

Le attività formative potranno essere avviate solo a seguito dell'accoglimento della domanda di contributo da parte di ARIFL e dovranno necessariamente terminare entro la data di conclusione dell'Accordo o Contratto di Solidarietà.

La comunicazione di avvio dell'azione formativa comprende i seguenti documenti allegati:

- Calendario
- Elenco nominativo degli allievi

Agli Operatori accreditati competono una serie di seguenti adempimenti, relativi alle procedure di avvio ed esecuzione dei corsi di formazione stabiliti nel D.D.U.O. 12453/2012, nonché nelle successive circolari regionali, in merito all'offerta formativa per percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata. I decreti e le circolari riportate al punto 2 del presente avviso si intendono qui integralmente richiamati.

b) Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- I contributi a titolo di incentivo all'azienda e di indennità di partecipazione sono erogati all'azienda.
- Il contributo a favore della riqualificazione professionale dei lavoratori è erogato all'operatore accreditato che eroga i servizi di formazione.

L'importo del contributo complessivo riconoscibile sarà subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base delle attività formative effettivamente svolte e delle effettive ore di frequenza.

Le domande di liquidazione dovranno essere predisposte e inoltrate tramite PEC, secondo le modalità di cui al successivo punto.

Entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste di liquidazione, ARIFL provvederà alla liquidazione del saldo.

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

Entro 60 giorni dal ricevimento del contributo da parte di ARIFL, le aziende dovranno liquidare quanto dovuto a ciascun lavoratore, evidenziando nella busta paga/cedolino la quota dovuta a titolo di indennità di partecipazione ai corsi formativi con l'inserimento di apposite voci.

c) Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il riconoscimento dei costi avviene a "processo" sulla base dei nominativi e dell'effettiva frequenza dei lavoratori comunicati ai corsi di formazione e sulla base della rendicontazione dei progetti aziendali attuati.

La rendicontazione avverrà:

- **a costi standard** per la parte relativa alla quota di contributo spettante per il progetto di riqualificazione e della quota di contributo spettante per l'indennità dei lavoratori.
- **a costi forfait** per la parte relativa alla quota di contributo a titolo di incentivo all'azienda per il progetto aziendale.

In analogia alle formule utilizzate per il preventivo del contributo, la rendicontazione darà evidenza delle quote di contributo spettanti per l'incentivo all'azienda, per il percorso di riqualificazione e per l'indennità dei lavoratori, calcolato sulla base delle seguenti formule:

Progetto di riqualificazione = sommatoria dei costi della formazione dei singoli lavoratori frequentanti

<i>Costo della formazione partecipante</i> = n. ore effettiva frequenza x € 17,35

Indennità di partecipazione singolo partecipante = n. ore effettiva frequenza x € 17,35
--

La quota di contributo spettante a titolo di incentivo per l'azienda spettante per il progetto aziendale, sarà calcolata sulla base della seguente formula:

Progetto aziendale = $\frac{(\text{Progetto di riqualificazione} + \text{Indennità di partecipazione}) \times 20}{80}$

I calcoli saranno effettuati sulla base dei dati inseriti nel **Prospetto economico**, di cui allegato 5.

c.1) Fase di rendicontazione del progetto di riqualificazione

Entro 60 giorni dal termine dei corsi di formazione, corrispondente alla data dell'ultima lezione d'aula effettiva dell'intero progetto di riqualificazione, l'operatore accreditato deve presentare la rendicontazione, per la sola parte relativa al progetto di riqualificazione, accompagnata da:

- **Una domanda di liquidazione**, secondo lo schema di cui all'allegato 9, completa di tutti i dati e le informazioni richieste. La domanda deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata⁴ dal Legale rappresentante. In caso di delega alla firma il Rappresentante legale deve compilare l'apposito modulo, di cui all'allegato 7.
- **Una nota contabile intestata ad ARIFL** pari all'importo della richiesta di liquidazione, nella quale devono essere riportati: l'Avviso di riferimento, il titolo di progetto, la ragione sociale dell'Azienda destinataria della formazione.
- **Una relazione sull'attività svolta**, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Operatore accreditato. Tale relazione dovrà esplicitare i risultati conseguiti dal progetto e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati.
- Una autocertificazione firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore, dalla quale si evince per ogni azione formativa l'**elenco nominativo** corredato da Nome, Cognome e Codice Fiscale e **n. di ore frequentate da ogni lavoratore partecipante ad ogni singola azione formativa**.

La relazione e l'elenco nominativo di cui sopra dovranno essere inviati contestualmente dall'operatore all'azienda che utilizzerà i dati per completare la rendicontazione dell'intero progetto.

La domanda corredata dei citati allegati dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: arifl@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Domanda di liquidazione per progetto di riqualificazione - Contratti di Solidarietà - (specificando la ragione sociale dell'azienda destinataria della formazione)".

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da ARIFL, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8-bis).

c.2) Fase di rendicontazione del progetto aziendale e dell'indennità di partecipazione

L'azienda può presentare la rendicontazione con relativa richiesta di liquidazione del contributo per le sole quote relative all'incentivo all'azienda e all'indennità di partecipazione, solo dopo aver ricevuto:

- Il decreto di autorizzazione emesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ex art. 25 c. 5 del d.lgs. 148/2015, nel caso di contratto di solidarietà;

4 Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71";

- Il provvedimento di autorizzazione all'erogazione dell'assegno di solidarietà, nel caso di accordo di solidarietà.

La rendicontazione deve essere presentata **entro 60 giorni** dalla conclusione del periodo di contratto di solidarietà oggetto della domanda.

Tale termine può essere differito in attesa dell'approvazione dai provvedimenti di autorizzazione di cui ai commi precedenti. In tal caso il termine di 60 giorni decorre dalla data dei provvedimenti di autorizzazione.

La rendicontazione deve essere accompagnata da:

- Una **domanda di liquidazione**, secondo lo schema di cui **all'allegato 10**, completa di tutti i dati e le informazioni richieste. La domanda deve essere opportunamente sottoscritta dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata⁵ dal Legale rappresentante. In caso di delega alla firma il Rappresentante legale deve compilare l'apposito modulo, di cui **all'allegato 7**.
- Una **nota contabile intestata ad ARIFL** pari all'importo della richiesta di liquidazione, nella quale devono essere riportati: l'Avviso di riferimento, il titolo di progetto, la ragione sociale dell'Azienda destinataria del contributo".
- Una **relazione sull'attività svolta**, esplicitando i risultati conseguiti dal progetto aziendale e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale dell'azienda.
- Il **Prospetto economico**, con i dati relativi ai lavoratori coinvolti nel progetto formativo, alle ore di effettiva partecipazione alle attività formative, nonché alle ore effettive di sospensione lavorativa, riferite al periodo indicato nella domanda iniziale e comunque non superiore ai 12 mesi dalla data di accoglimento della stessa. Tali dati devono essere trasmessi, aggiornando opportunamente l'apposito foglio di calcolo già trasmesso al momento della domanda di contributo iniziale, di cui all'allegato 5.
L'azienda dovrà comunque verificare prima che l'ammontare della quota riservata alla loro partecipazione ai corsi formativi, sommata all'importo dell'integrazione salariale percepita dai lavoratori durante il periodo di sospensione lavorativa indicato in precedenza, non superi l'importo della mancata retribuzione corrispondente alle ore di riduzione del proprio orario di lavoro nel medesimo periodo.
- La **Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf"**, di cui **all'allegato 11**
- Dichiarazione per la ritenuta del 4% e detraibilità IVA⁶**, di cui **all'allegato 12**
- Il **Provvedimento formale di autorizzazione all'Accordo o al Contratto di Solidarietà** da parte degli enti statali preposti.

In caso di mancata autorizzazione, non sarà possibile procedere con l'erogazione del contributo, ad eccezione del solo percorso di riqualificazione professionale che verrà liquidato da ARIFL direttamente all'operatore che eroga i servizi formativi, come sopra indicato.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da ARIFL, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La domanda corredata dei citati allegati dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: ariff@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Domanda di liquidazione per progetto aziendale e indennità di partecipazione - Contratti di Solidarietà - (specificando la ragione sociale dell'azienda destinataria della formazione)".

La quota di contributo relativa all'indennità di partecipazione ai corsi formativi deve essere versata dall'azienda ai lavoratori interessati, **entro 60 giorni** dall'erogazione della stessa da parte di ARIFL. Nel caso di intervenuta procedura concorsuale, si rimanda alla specifica legislazione statale in materia.

d) Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Non sono ammesse e conseguentemente non sono riconosciute in sede di rendicontazione e liquidazione, variazioni rispetto ai contenuti del progetto approvato, con specifico riferimento ai seguenti elementi:

- Progetto di riqualificazione. Le azioni formative avviate non possono essere modificate. A fronte del mancato avvio di una o più azioni formative, la rimodulazione delle altre azioni o la duplicazione di una o più di esse, è consentita nei limiti del finanziamento approvato e in coerenza con i contenuti del progetto e solo previa autorizzazione di Regione Lombardia.
- Progetto aziendale.....

Le indennità di partecipazione a favore dei lavoratori per la loro riqualificazione professionale e l'eventuale contributo a titolo di incentivo per l'azienda, potranno essere riparametrate proporzionalmente rispetto all'effettiva riduzione dell'orario di lavoro di ciascuno dei lavoratori durante il periodo di sospensione lavorativa prevista dal Contratto/Accordo di solidarietà.

Verrà corrisposta a ciascun lavoratore la quota intera prevista indennità di partecipazione, corrispondente a 17,35 Euro /h, solo se la riduzione dell'orario di lavoro (numero di ore) coinciderà con quella inizialmente prevista e successivamente autorizzata.

D. DISPOSIZIONI FINALI

5 Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature -Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

6 I contributi liquidati a titolo di incentivo per l'azienda rientrano fra i proventi aziendali e, al momento della loro erogazione, saranno soggetti a ritenuta fiscale d'acconto del 4% da parte di ARIFL, ai sensi dell'art. 28, secondo comma, del D.P.R. n. 600/1973. Entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di erogazione del contributo, ARIFL trasmetterà alle aziende beneficiarie un'apposita certificazione da cui risulteranno le ritenute d'acconto effettuate. L'indennità di partecipazione ai corsi spettante ai singoli lavoratori coinvolti nei percorsi di riqualificazione professionale non rientra tra i proventi aziendali d'esercizio né tra i contributi in conto esercizio/capitale. Le indennità di partecipazione ai corsi formativi spettanti a ciascun lavoratore costituiscono redditi assimilabili a quelli da lavoro dipendente - ai sensi dell'art. 50, lett. C) D.P.R. 917/1986 - e sono soggette a tassazione ordinaria. Sulla quota di contributo spettante ai lavoratori, ARIFL non effettuerà alcuna ritenuta, in quanto l'azienda sarà poi tenuta ad operare su di essa le dovute ritenute fiscali in busta paga. Poiché le indennità di partecipazione ai corsi formativi non costituiscono reddito lavorativo, esse risultano esenti da oneri contributivi.

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

14. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo e l'operatore che eroga la formazione sono tenuti a rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati, nonché a fornire in caso di controlli in itinere ed ex post tutta la documentazione presso la sede di svolgimento delle azioni formative e dell'azienda beneficiaria.

L'azienda beneficiaria del contributo e l'operatore che eroga la formazione sono tenuti, inoltre, a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

L'azienda si impegna a tenere a disposizione presso la sede legale dell'azienda, per almeno 5 anni, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento proposto, con particolare riferimento a:

- documentazione originale (con marca da bollo di € 16,00) inerente la presentazione della domanda di contributo;
- documentazione originale inerente la presentazione della domanda di liquidazione del contributo;
- documentazione originale inerente la richiesta agli enti statali preposti e l'autorizzazione da essi ricevuta per l'utilizzo dell'ammortizzatore sociale (con causale "Contratti di Solidarietà");
- cedolini quietanzati dei dipendenti nei quali si attesta il versamento del contributo regionale;
- cedolini dei dipendenti da cui si deducono le retribuzioni percepite dall'azienda durante il periodo di godimento dell'ammortizzatore sociale;
- documentazione che dimostri l'orario effettivo di lavoro effettuato dai dipendenti durante il periodo di godimento dell'ammortizzatore sociale;
- giustificativi delle spese sostenute dall'azienda relative agli eventuali progetti di innovazione;
- giustificativi delle spese sostenute dall'azienda relative agli eventuali interventi di welfare aziendale.

L'operatore accreditato è tenuto a conservare per almeno 5 anni tutta la documentazione inerente l'attiva formativa, nonché la documentazione in originale utilizzata per la relativa rendicontazione e richiesta di liquidazione prevista dal presente avviso e normative collegate.

15. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

ARIFL dichiara la decadenza del finanziamento nei casi in cui l'azienda:

- Non invii l'atto di adesione entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del provvedimento di approvazione, come previsto al precedente punto 13.a).
- Non invii la rendicontazione con la relativa richiesta di liquidazione entro i termini previsti al precedente punto 13.c.2).
- Non rispetti i requisiti previsti per la concessione in "de minimis".

ARIFL dichiara la decadenza del finanziamento nei casi in cui l'operatore:

- Non avvii almeno una delle azioni previste dal progetto formativo sul sistema informativo GEFO entro i 60 giorni successivi alla data del provvedimento di approvazione, come previsto al precedente punto 13.a);
- Non invii la rendicontazione con la relativa richiesta di liquidazione entro i termini previsti al precedente punto 13.c.1).

ARIFL revoca il finanziamento nel caso in cui:

- L'azienda non presenti le condizioni soggettive previste dall'Avviso
- Il Contratto o l'Accordo di solidarietà non venga approvato dagli enti proposti

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle disposizioni e dei divieti del presente Avviso, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, ARIFL procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento e non liquiderà le relative somme.

Nel caso in cui le irregolarità vengano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, ARIFL potrà adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute, con la maggiorazione di interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di restituzione del contributo concesso, da calcolarsi dalla data di erogazione fino a quella di restituzione.

In base alla gravità delle irregolarità riscontrate nell'attuazione delle attività formative, Regione Lombardia si riserva di applicare provvedimenti in ordine all'accreditamento per l'operatore alla formazione o all'accesso ad ulteriori finanziamenti.

16. Proroghe dei termini

Termini previsti per avvio e completamento delle attività formative e di rendicontazione possono essere prorogati per una sola volta per un periodo non superiore a 30 giorni per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario.

La richiesta deve pervenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: ariff@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Contratti di solidarietà- richiesta proroga termini".

17. Ispezioni e controlli

Le aziende e gli operatori accreditati sono tenuti a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dagli uffici preposti, anche tramite richieste telematiche, per effettuare il monitoraggio dei contributi erogati.

Le aziende e gli operatori accreditati sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo statali e regionali possono effettuare anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

Ispezioni e controlli sono finalizzate alla verifica della corretta realizzazione delle azioni e attività collegate al progetto, ivi compresa

la verifica che le attività formative siano realizzate esclusivamente presso le sedi dell'operatore accreditato, delle aziende coinvolte o presso la sede occasionale preventivamente autorizzata da Regione Lombardia.

ARIFL potrà disporre in qualsiasi momento controlli - anche tramite il Registro Nazionali degli Aiuti di Stato - al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte dall'azienda beneficiaria ai fini del regime "de minimis" ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato in G.U.U.E. L. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime "de minimis".

18. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

Numero di aziende partecipanti	Numero (v.a.)	0
Numero di soggetti formati	Numero (v.a.)	0
Domande ammesse/presentate Progetti realizzati/su ammessi	Numero (val. %)	0

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art.32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale di ARIFL.

20. Trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto e in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia ai richiedenti, previa motivazione formale e per le attività o funzioni di propria competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore di ARIFL.

Responsabile esterno del Trattamento è individuato dal Direttore Generale pro-tempore di ARIFL, attraverso il suo referente alla privacy Direzionale, nomina nella persona del suo legale rappresentante il titolare al trattamento del dato.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- La conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- L'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- L'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- L'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono

Serie Ordinaria n. 24 - Mercoledì 14 giugno 2017

stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6 novembre 2014 "Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo ariff@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore Generale.

Con l'accettazione del finanziamento l'azienda e l'operatore accreditato acconsentono alla pubblicazione sul sito di ARIFL www.ariff.it dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto.

21. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati sarà pubblicata:

- sul B.U.R.L.
- sul sito di ARIFL all'indirizzo: www.ariff.it, nella sezione "Ammortizzatori sociali" => "Contratti di solidarietà".
- nel portale della Regione Lombardia dedicato alle aziende <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/aziende/gestione-risorse-umane/ammortizzatori-sociali>

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa ai contenuti dell'Avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio "Aziende e Mercato del Lavoro" di ARIFL, **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica dedicata: segreteria@ariff.it

22. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'allegato B del presente Avviso, agli uffici competenti:

ARIFL - Aziende e Mercato del Lavoro

ariff@pec.regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

23. Definizioni e glossario

ARIFL: Agenzia Regionale per la Formazione e il Lavoro

B.U.R.L.: Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

GEFO: Piattaforma informatica di Regione Lombardia per la gestione dell'accreditamento, per le offerte formative e per la creazione di corsi

UCS: Unità di Costo Standard

24. Allegati

- Allegato 2. Domanda di finanziamento
- Allegato 3. Scheda progetto aziendale
- Allegato 4. Scheda di progetto di riqualificazione professionale
- Allegato 5. Prospetto economico
- Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato
- Allegato 7. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato 8. Atto di adesione
- Allegato 9. Domanda di liquidazione operatore
- Allegato 10. Domanda di liquidazione azienda
- Allegato 11. Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf"
- Allegato 12. Dichiarazione per la ritenuta del 4% e detraibilità IVA
- Allegato A. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis"
- Allegato B. Modulo richiesta di accesso agli atti

25. Riepilogo date e termini temporali

- Apertura offerta formativa "Contratti di solidarietà" sulla piattaforma informativa GEFO: dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

- Apertura finestra di candidatura dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
- Entro 30 giorni dal ricevimento delle domande: verifica di ammissibilità, valutazione delle domande e approvazione del decreto di ammissibilità
- Entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto l'azienda deve sottoscrivere l'atto di adesione
- Entro 60 giorni successivi alla data del decreto, l'operatore deve avviare almeno una delle azioni formative
- Entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività formative, l'operatore deve presentare la richiesta di liquidazione
- Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di liquidazione ARIFL provvede alla liquidazione del contributo all'operatore
- **Entro 60 giorni** dalla conclusione del periodo di contratto di solidarietà oggetto della domanda, l'azienda deve presentare domanda di liquidazione. Tale termine può essere differito in attesa dell'approvazione dai provvedimenti degli Enti preposti all'autorizzazione al contratto di solidarietà o di accordo di solidarietà. In tal caso il termine di 60 giorni decorre dalla data dei provvedimenti di autorizzazione.
- **Entro 60 giorni dal ricevimento del contributo da parte di ARIFL**, le aziende dovranno liquidare quanto dovuto a ciascun lavoratore, evidenziando nella busta paga/cedolino la quota dovuta a titolo di indennità di partecipazione ai corsi formativi con l'inserimento di apposite voci

— • —

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Denominazione azienda beneficiaria:

Il/la sottoscritto/a nato/a a il , residente a Provincia C.A.P. , in n. , domiciliato/a (se diverso dalla residenza) a Provincia C.A.P. , in n. , in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma della presente richiesta, dell'azienda (denominazione e ragione sociale) , Codice fiscale - Partita IVA , con sede legale nel Comune di Provincia C.A.P. , in n. , telefono , indirizzo PEC da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso , indirizzo non PEC eventuali altre comunicazioni inerenti il presente Avviso ,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

che l'azienda ha le sue Unità Locali, con riferimento alle quali si chiede il contributo regionale in oggetto, ubicate nel territorio della regione Lombardia e precisamente:

1. nel Comune di , C.A.P. , Provincia in via n. dalla data del ;
2. nel Comune di , C.A.P. , Provincia in via n. dalla data del ;
3. nel Comune di , C.A.P. , Provincia in via n. dalla data del ;
4. nel Comune di , C.A.P. , Provincia in via n. dalla data del ;
5. nel Comune di , C.A.P. , Provincia in via n. dalla data del ;

che l'azienda ha (indicare la tipologia di appartenenza):

stipulato un **contratto di solidarietà difensivo** in data , con decorrenza del trattamento di integrazione salariale dal fino al (per complessivi mesi), per il quale sono state richieste indennità ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art.21 del D.Lgs.148/2015;

stipulato un **accordo di solidarietà difensivo** in data , con decorrenza del trattamento di integrazione salariale dal fino al (per complessivi mesi), per il quale sono state richieste indennità ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.148/2015;

trasformato un contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo, in data , con decorrenza del trattamento dal fino al (per complessivi mesi), ai sensi del comma 3.bis dell'art. 41 del D.Lgs. 148/2015;

che il numero totale previsto dei dipendenti coinvolti nella sospensione lavorativa riferita al presente contratto /accordo di solidarietà sarà di ;

che il predetto contratto/accordo di solidarietà prevede che il monte ore non dovuto a seguito della riduzione di orario, è pari a ore (indicare il numero complessivo di ore riferito all'intero periodo di esecuzione del contratto di solidarietà con un massimo di 12 mesi) per n. lavoratori e lavoratrici impiegati sul territorio della regione Lombardia e che l'inizio effettivo di applicazione della riduzione di orario decorre dalla data ;

che la riduzione (media) d'orario prevista dal contratto/accordo di Solidarietà risulta pari al per cento del normale orario di lavoro dei lavoratori coinvolti;

DICHIARA, inoltre,

- che il C.C.N.L. applicato dall'azienda risulta essere: _____ ;
- di essere in regola con:
- l'applicazione del CCNL di riferimento;
 - gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
 - la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche);
 - le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato delle persone con disabilità;
- la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati;
- che il progetto di cui sopra non è e non sarà oggetto di altri finanziamenti pubblici né di altri finanziamenti di Fondi Paritetici Interprofessionali;
- di attenersi a tutte le disposizioni previste dal sopraccitato avviso, ivi incluse quelle relative al monitoraggio, alla valutazione e alla conservazione in originale della documentazione amministrativa-contabile per le eventuali verifiche ispettive.
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni;
- che l'operatore alla formazione, accreditato con Regione Lombardia, scelto dall'azienda risulta essere: (Denominazione) _____ ; (Numero accreditamento) _____

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale¹ di cui all'art. 4 della Legge Regionale 21 del 24 dicembre 2013 e ss.mm.ii., per un valore complessivo pari a € _____ così ripartito:

- € _____ a titolo di indennità di partecipazione ai corsi formativi per i lavoratori, riportato nell'All. 5, in fase preventiva, al sub-totale a);
- € _____ a titolo di incentivo per l'azienda, non superiore a quanto riportato nell'All. 5) in fase preventiva al sub-totale b);
- € _____ a favore dei percorsi di riqualificazione del personale, riportato nell'All. 5, in fase preventiva, al sub-totale c);

DICHIARA

- di rinunciare e concedere la propria quota di contributo (a titolo di incentivo per l'azienda) per i percorsi di riqualificazione e per l'indennità ai lavoratori

SI IMPEGNA

- ad apporre la marca da bollo di euro 16,00 su copia della presente domanda, conservata agli atti.

ALLEGA

- Allegato 3. Scheda progetto aziendale
- Allegato 4. Scheda di progetto di riqualificazione professionale
- Allegato 5. Prospetto economico
- Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato
- Allegato 7. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, con copia di un valido documento d'identità del rappresentante legale
- Copia del contratto/accordo di solidarietà sottoscritto dalle Parti;
- Copia dell'Intesa firmata dall'azienda e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori che prevede espressamente la partecipazione al presente Avviso

Il Legale rappresentante o firmatario

(Nome e Cognome)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

¹ L'ammontare del contributo totale da concedere deve essere riscontrato nel Prospetto Economico di cui all'allegato 5 al sub-totale d)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui ARIFL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa Informativa è parte integrante dell'Avviso.

Letta tale informativa, acconsento al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

**AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME
MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017**

SCHEDA PROGETTO AZIENDALE

TITOLO DEL PROGETTO

TIPOLOGIA PROGETTO

Forme innovative di organizzazione aziendale finalizzate al rilancio ai sensi dell'art.17 quinquies della L.R. n. 22/2006.

Misure di responsabilità sociale dell'azienda finalizzate al mantenimento dell'occupazione (welfare aziendale), ivi compresa la concessione di voucher/benefit ai lavoratori.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nome e Cognome _____

Ruolo aziendale _____

Telefono _____

Mail _____

BREVE ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

FINALITÀ E OBIETTIVI ATTESI

AZIONI CHE SI INTENDONO PROMUOVERE

RISORSE UMANE IMPEGNATE (personale interno; esperti esterni)

METODOLOGIA E STRUMENTI

TEMPI E LUOGHI DI SVOLGIMENTO

DOCUMENTAZIONE PREVISTA -Modalità di verifica in itinere e finale (Confronto fra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti; analisi del processo e del prodotto)

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME
MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017

SCHEDA PROGETTO RIQUALIFICAZIONE

Sezione 1 - Informazioni generali

1.1 Titolo progetto

1.2 Anagrafica Soggetto attuatore

Ragione sociale:

Sede legale:

Tel.:

Fax:

e-mail/PEC:

Codice fiscale:

Partita Iva:

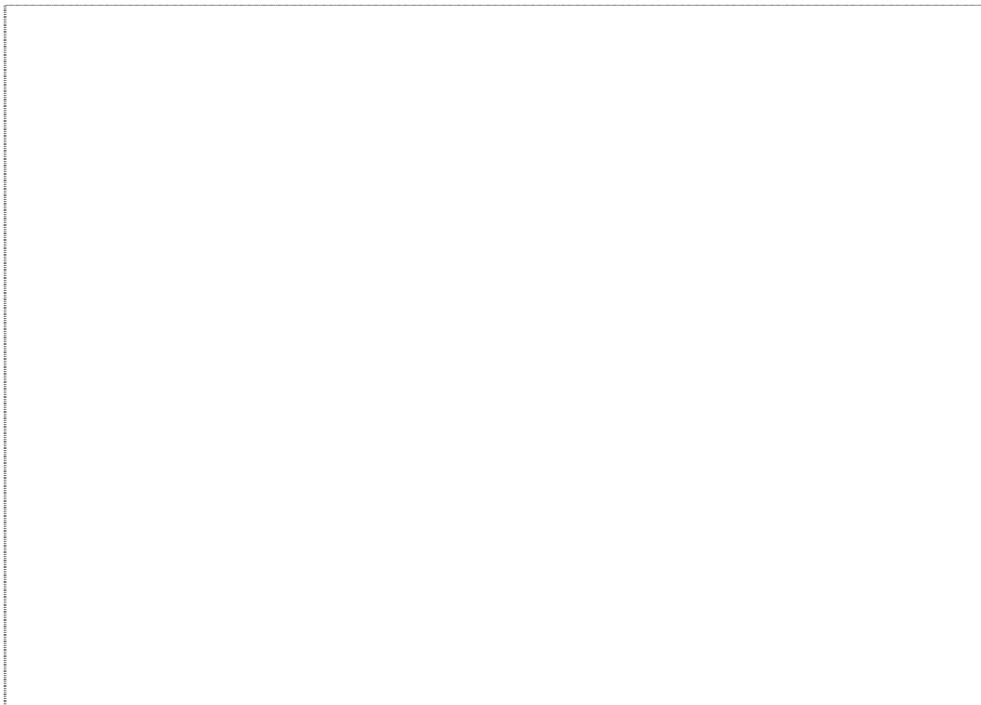
Legale rappresentante o firmatario (nome e cognome):

Persona di contatto (nome e cognome):

e-mail persona di contatto:

1.2 Obiettivi del progetto

Descrivere gli obiettivi che l'impresa o il gruppo di imprese intende perseguire con le attività formative previste dal progetto.



1.3 Analisi dei fabbisogni formativi

Illustrare:

- a) i fabbisogni formativi rilevati*
- b) le tipologie di azioni formative per rispondere ai bisogni rilevati, indicando le tipologie di corsi che si intendono attivare per lavoratori, imprenditori, ecc.*





1.4 Dati del progetto

Numero partecipanti coinvolti _____

Numero azioni formative previste _____

Sezione 2 - Azioni impresa**2.1 Articolazione Azioni formative**

Azione n. (id corso di GEFO)

Titolo

n. ore di formazione

n. allievi

Obiettivi specifici
dell'azione formativaContenuti dell'azione
formativaDestinatari specifici
dell'azione formativa

Destinatari dell'azione formativa (max 10 per azione)	Numero partecipanti all'azione	Di cui "Lavoratore"	Di cui "Imprenditore"

Attestazione prevista

2.2 Preventivo di costo dell'azione

COSTO TOTALE DELL'AZIONE

*Riprodurre la sezione 2 per ciascuno delle azioni previste.***Sezione 3 - Dati riepilogativi di progetto****3.1 Riepilogo dati finanziamento progetto**

Azioni Formative (id corso)	Costo totale azione
Azione 1	
Azione 2	
Azione 3	
.....	
TOTALE PROGETTO	

Ente di Formazione

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PROSPETTO ECONOMICO
 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017

RAGIONE SOCIALE
 AZIENDA

Unità Costo Standard (UCS)
 € 17,35

N°	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	PROFESSIONE	costo orario	Ore di sospensione previste dal CdS (max in 12 mesi)	Previsione retribuzione persa	Effettive Ore di sospensione svolte (8) (max in 12 mesi)	Effettiva retribuzione persa	Ore previste per partecipazione ai corsi formativi (max 64 ore in 12 mesi)	Effettive Ore svolte per partecipazione ai corsi formativi (7) (max 64 ore in 12 mesi)	Indennità totale prevista per partecipazione ai corsi formativi	riparamentazione dell'indennità	Indennità totale effettiva di partecipazione ai corsi = Importo totale effettivo spettante a ciascun lavoratore
1						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
2						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
3						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
4						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
5						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
6						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
7						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
8						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
9						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
10						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
11						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
12						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
13						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
14						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
15						0		0				€ 0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

NOTE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI CALCOLO

- E' obbligatorio inserire la denominazione dell'azienda nella cella "B4"
- Nel campo "Professione" indicare per ciascun lavoratore solamente una fra le seguenti possibili mansioni: "OPERAIO"; "IMPIEGATO"; "QUADRO"
- Se necessario inserire altre righe (per inserire i dati di altri lavoratori) da numerare opportunamente
- Se vengono aggiunte ulteriori righe, ricopiare per ciascuna di esse anche le formule preimpostate ed aggiornare le sommatorie nelle formule dei totali riepilogativi: a); b); c); d)
- Se l'azienda rinuncia al contributo spettante quale incentivo, inserire € 0,00 in corrispondenza delle relative celle di questo foglio e degli allegati 2) e 10)
- Il prospetto economico deve essere progettato in modo che il costo totale del contributo regionale (in fase preventiva), sub totale d), non superi € 100.000,00 per ciascuna azienda, altrimenti sarà respinta
- Le ore effettive di formazione non devono essere superiori alle ore totali preventivate per la formazione
- Le ore effettive di sospensione NON possono superare quelle previste

	in fase preventiva	in fase consuntiva
a) TOTALE INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE AI CORSI	€ 0,00	#DIV/0!
b) INCENTIVO MASSIMO SPETTANTE ALL'AZIENDA	€ 0,00	#DIV/0!
c) COSTO PER L'OPERATORE ALLA FORMAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
d) COSTO TOTALE DEL CONTRIBUTO REGIONALE	€ 0,00	#DIV/0!

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS' (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Pubblicato in BURL

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

<i>(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)</i> Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti '*de minimis*', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³.

(Aggiungere righe se necessario)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁴	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti 'de minimis' sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

DICHIARA INOLTRE

Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME
MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017****INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA
DELLA DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____
 Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel.: _____ cell. Referente: _____
email _____
CF _____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando
_____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti
dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Il Firmatario

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

Il soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017

ATTO DI ADESIONE

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov.....,il
Cod. Fiscale

In qualità di:

- Legale rappresentante
- o soggetto delegato con potere di firma

dell'istituzione formativa (*denominazione e ragione sociale*)
accreditata nella sezione dell'albo regionale degli operatori accreditati con ID_.....
con sede legale nel Comune di CAP Prov.
via n.
Codice Fiscale
Partita Iva

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento comporta la realizzazione del progetto finanziato con decreto del n. "....." nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali,

accetta

- di realizzare il progetto [titolo di progetto]..... presentato e ammesso a finanziamento, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché nel rispetto delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione definite dall'Avviso;
- di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
- di consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari regionali, nazionali ed europei competenti;
- le condizioni economiche previste da Regione Lombardia;
- di rispettare i termini perentori previsti dall'Avviso per la presentazione della rendicontazione finale.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

- di non percepire altri finanziamenti per la realizzazione del progetto e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per le attività svolte nell'ambito dello stesso;
- di non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto;
- di conservare la documentazione relativa al progetto nel rispetto delle disposizioni di cui all'Avviso;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali o regionali.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE OPERATORE**

Id Operatore Accreditato :

Denominazione Operatore Accreditato:

Titolo progetto:

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a
CAP Prov. in in qualità di legale rappresentante o soggetto con
potere di firma del soggetto attuatore del progetto

CHIEDE

il riconoscimento del seguente importo per i servizi erogati relativamente alle
azioni formative elencate:

ID azione:

Titolo azione:

Totale allievi:

Totale ore di formazione erogate:

Importo costo della formazione :

*Ripetere per ogni azione formativa***ALLEGA**

- Una nota contabile intestata ad ARIFL pari all'importo della richiesta di liquidazione
 Una relazione sull'attività svolta, sottoscritta digitalmente.

Una autocertificazione firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore, dalla quale si evince per ogni azione formativa l'**elenco nominativo** corredato da Nome, Cognome e Codice Fiscale e **n. di ore frequentate da ogni lavoratore partecipante ad ogni singola azione formativa.**

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni,

DICHIARA

la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda di liquidazione, la conformità dei dati esposti con quanto presente nella documentazione in originale conservata presso la propria sede;

di essere consapevole che tali documenti possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento.

di inviare contestualmente la relazione e l'elenco nominativo di cui sopra all'azienda che utilizzerà i dati per completare la rendicontazione dell'intero progetto.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE AZIENDA**

Denominazione azienda beneficiaria:

Il sottoscritto/a nato/a a il , residente a Provincia C.A.P. , in n. , domicilio (se diverso dalla residenza) a Provincia C.A.P. , in n. , in qualità di legale rappresentante o soggetto con potere di firma della presente richiesta, dell'azienda denominata avente Codice fiscale - Partita IVA con sede legale nel Comune di Provincia C.A.P. , in n.

CHIEDE

con riferimento al PROGETTO (denominazione progetto) per il quale è stato richiesto un contributo approvato con decreto regionale n. del , la liquidazione dell'importo di € , quale contributo regionale di cui all'art. 4 della Legge Regionale 21 del 24 dicembre 2013, così ripartito:

- € a titolo di indennità di partecipazione ai corsi formativi per i lavoratori, riportato nell'All. 5, in fase consuntiva, al sub-totale a);
- € a titolo di incentivo per l'azienda, non superiore a quanto riportato nell'All. 5) in fase consuntiva al sub-totale b);

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.m.ii.

DICHIARA

- che il contratto/accordo di solidarietà – o un suo periodo non superiore a 12 mesi - è concluso;

DICHIARA

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso, di cui si è preso atto;
- che l'Impresa è in possesso di schemi di calcolo e scritture contabili che attestano la veridicità di quanto riportato nella presente dichiarazione;
- che la quota di contributo a titolo di indennità di partecipazione ai corsi formativi dei lavoratori e delle

lavoratrici NON è contabilizzato tra i ricavi o proventi di esercizio dell'impresa, né tra i contributi in conto esercizio/capitale. Tale somma sarà contabilizzata in conto di transito dello stato patrimoniale passivo del bilancio di esercizio dell'impresa, per essere successivamente erogata integralmente ai propri dipendenti, contestualmente alla liquidazione degli stipendi, entro 60 giorni dall'effettiva erogazione regionale, evidenziando il contributo a titolo di indennità di partecipazione in busta paga/cedolino con inserimento di apposita voce.

COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni, in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche:

- Ogni transazione finanziaria relativa ai rapporti contrattuali in essere con la scrivente dovrà essere effettuata utilizzando il seguente **conto corrente dedicato anche non in via esclusiva**:

Banca/Posta Sede di
Intestato a
Codice IBAN

- La persona delegata ad operare sul suddetto conto è:

Cognome Nome nato a il residente in Via CF. in qualità

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ALLEGA

- Una nota contabile intestata ad ARIFL pari all'importo della richiesta di liquidazione
- Una relazione sull'attività svolta, sottoscritta digitalmente
- Prospetto economico (Allegato 5 dell'Avviso)
- Decreto emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o dagli altri enti preposti recante l'autorizzazione all'Accordo o al Contratto di solidarietà
- Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf" (Allegato 11 dell'Avviso).
- Dichiarazione per la ritenuta del 4% e detraibilità IVA (Allegato 12 dell'Avviso)

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo. La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA**

Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf"

(Art.47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto	_____			
	<i>(Nome Cognome)</i>			
nato/a a	_____	()	il	____/____/____
	<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>		<i>(gg/mm/aaaa)</i>
residente in	_____	()	_____	_____
	<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>	<i>(Via, Piazza, ecc.)</i>	<i>(Num)</i>

<input type="checkbox"/>	rappresentante della società _____
	<i>(Ragione sociale)</i>
<input type="checkbox"/>	titolare dell'impresa _____
	<i>(Denominazione)</i>
con sede in:	_____ () _____
	<i>(Comune) (Provincia) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)</i>
Tel.	_____ C.F./P.IVA: _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine dell'erogazione del contributo previsto dal bando

DICHIARA

ai fini dell'erogazione

- di essere consapevole che sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola Deggendorf – in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1),

E

(barrare la/e casella/e interessata/e)

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili, oppure;
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero,
 - ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA, inoltre,

a comunicare eventuali che intercorrano rispetto a quanto dichiarato nel presente documento.

Note:

- Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E AGLI ACCORDI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA L.R. 21/2013 - COME MODIFICATA DALLA L.R. 22/2016 - E IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 6185/2017**MODELLO DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ I.V.A.**

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

in qualità di rappresentante legale dell'azienda: _____

P. IVA / Cod. Fiscale _____

residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di € oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue ⁽¹⁾:

- soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto Impresa commerciale di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. n. 600/73; ⁽²⁾
- soggetto a ritenuta in quanto Ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale;

- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (3)
- non soggetto a ritenuta in quanto Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (4)
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione;
- non soggetto a ritenuta in quanto il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____; (5)

inoltre **Dichiara**

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è: (6)

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

(Nome e Cognome)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

- (1) apporre una crocetta sul punto interessato
- (2) enti di cui all'art. 23 del DPR 600/73
- (3) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86.
- (4) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.
- (5) indicare gli estremi della disposizione normativa.
- (6) Da compilare solo a fronte di presentazione di documentazione contabile

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime 'de minimis' **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l'ammontare degli aiuti 'de minimis' ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione 'de minimis' si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in 'de minimis' ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti 'de minimis'; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti 'de minimis' ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti 'de minimis' accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il 'de minimis' ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in 'de minimis' nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in 'de minimis' nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo 'de minimis' di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo 'de minimis' nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3 (9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti 'de minimis' ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del 'de minimis' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto 'de minimis' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto 'de minimis' imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti 'de minimis'.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti 'de minimis' godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti 'de minimis' con altri aiuti di Stato e gli aiuti 'de minimis' sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in 'de minimis'.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in 'de minimis' pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in 'de minimis', pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto 'de minimis' sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto 'de minimis' possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**(L. 241/1990, D.Lgs. n. 97/2016 e L.R. 1/2012)**

Il/la sottoscritto/a Il/la sottoscritto/a _____			
<i>(Nome Cognome)</i>			
nato/a a _____	(____)	il _____ / _____ / _____	
<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>	<i>(gg/mm/aaaa)</i>	
residente in _____	(____)	_____	_____
<i>(Comune)</i>	<i>(Prov.)</i>	<i>(Via, Piazza, ecc.)</i>	<i>(Numero)</i>
tel. _____			
<i>(Numero)</i>			

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento: _____		
<i>(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)</i>		
Data rilascio: _____ / _____ / _____	Scadente il: _____ / _____ / _____	
<i>(gg/mm/aaaa)</i>	<i>(gg/mm/aaaa)</i>	
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____	
Stato: _____		
<i>(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera)</i>		

In qualità di:

 diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____**CHIEDE**

In merito all'Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà ai sensi della l.r. 21/2013 - come modificata dalla l.r. 22/2016 - e in attuazione della d.g.r. 6185/2017

Di:

 visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

_____, _____ / _____ / _____
(Luogo) (Data)

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, _____ / _____ / _____
(Luogo) (Data)
